

LE PRINCIPESCHE NOZZE SAVOIA-MASSIMO NELLA REGGIA DI SAN ROSSORE

L'Augusta Principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova, circondata nella nostra Città dalla devozione e dall'affetto dei cittadini, che hanno potuto apprezzarne in numerosissime occasioni le elettissime virtù ed il gentilissimo cuore per le amorevoli cure dedicate ad ogni opera di bene, è andata sposa il 15 luglio al Duca di Anticoli Corrado Don Leone Massimo dei Principi di Arsoli.

Il gentile nodo d'amore che si è stretto fra la Reale Casa Savoia e la Casa Massimo ha rinsaldato una parentela d'antica data.

La millenaria stirpe dei Massimo, il cui casato risale a Quinto Fabio Massimo il Temporeggiatore, fu cagione in passato d'altre fauste nozze con Case di Principi regnanti e con la Dinastia Sabauda.

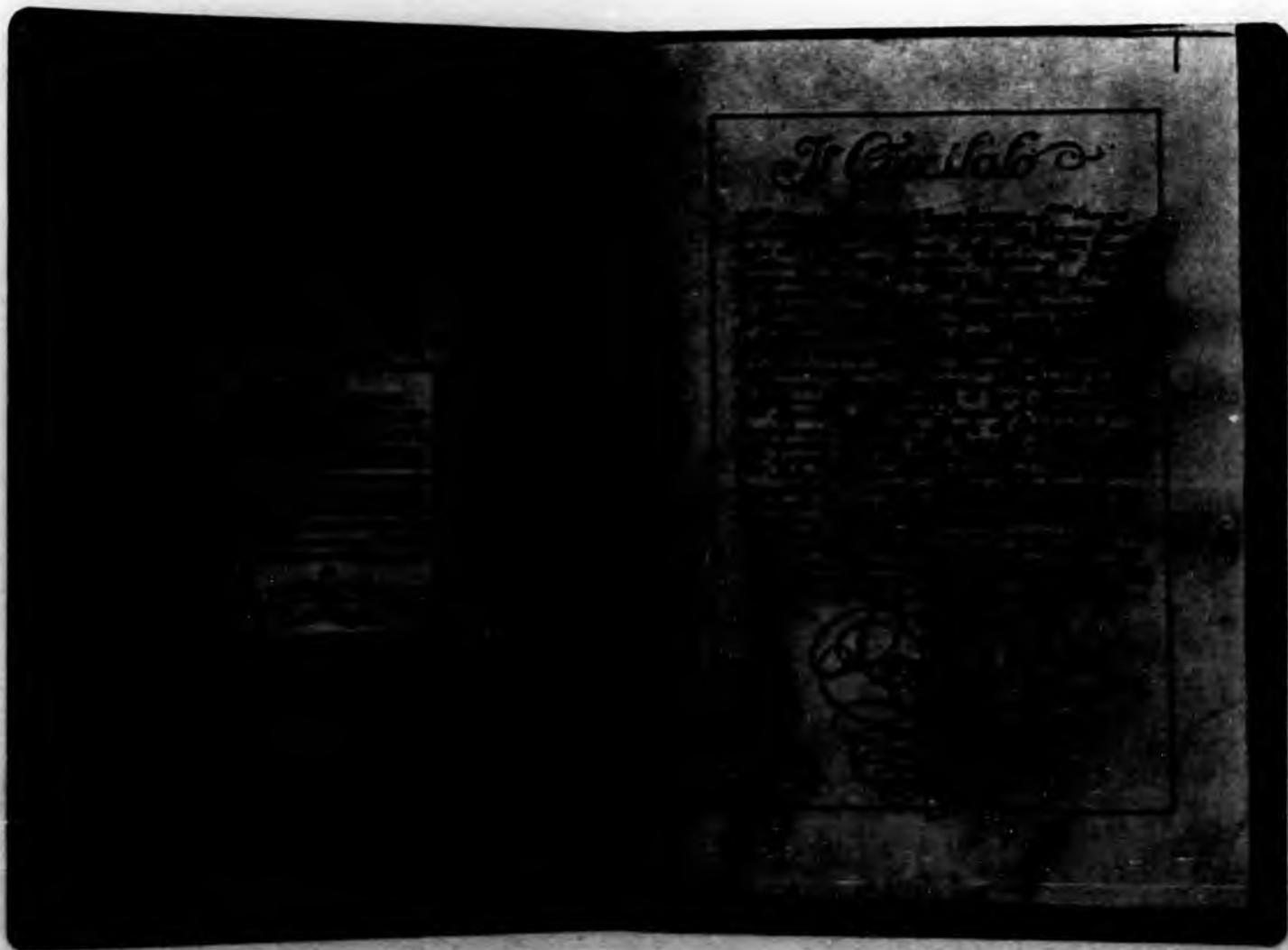
Infatti la Principessa Maria Gabriella, nata Principessa Savoia-Carignano, figlia del Principe Giuseppe

Mario del ramo Carignano, cugino di Carlo Emanuele, padre di Carlo Alberto, andò sposa al Principe Camillo Vittorio Massimo.

Il rito che ha unito due così elette esistenze si è svolto nel soggiorno preferito della Famiglia Reale a San Rossore in una cornice di pace e di poesia.

Alla lieta cerimonia nuziale erano presenti le Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia, tutti i membri della Real Casa e della famiglia dello sposo, con a capo S. E. il Principe Massimo, Gran Maestro delle Poste Pontificie.

Oltre cinquecento sono stati gli invitati, tra i quali erano i componenti le case militari e civili dei Sovrani e dei Principi, il nostro Podestà, il Prefetto, il Federale ed il Podestà di Pisa ed altre altissime personalità.



La principessa con la accompagnata l'ardito dono di nozze offerto a S. A. R. la Principessa Maria Adelaide dalla Città di Torino e dalla
dono torinese, contenente in un corchete di turchese in argento smaltato la città torinese veneziana e realizzata in uno scoglio di marmo.